



Comune di CUTROFIANO

Provincia di LECCE

Largo Resistenza n. 1 – 73020 tel. 0836.542230 fax. 0836.542176

sue.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it

SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE



BANDO PUBBLICO

“Concessione di contributi da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”

Delibera di Giunta Comunale n. 203 del 15 dicembre 2023

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di **CUTROFIANO** avvalendosi di Ditte specializzate.

Articolo 2 - Criteri per l’ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di **CUTROFIANO**.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando (**farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario**).

Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3 - Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

Il Comune di **CUTROFIANO** per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, destina un importo pari a **€. 30.000,00** definito con **D.G.C. n. 203/2023**.

L'incentivo economico coprirà la spesa effettivamente sostenuta e documentata; tuttavia la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a **€. 1.000,00 (Euro MILLE/00)** iva inclusa, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di fornitura di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);

b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;

c. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;

d. sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto;

Gli eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi da parte dei privati, riconosciuti dai Comuni, resteranno a loro totale carico;

Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura.

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda e di erogazione del rimborso

1. Per ottenere il rimborso il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di **CUTROFIANO** dovrà rivolgersi ad una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto.

2. Le domande per accedere al rimborso dovranno essere inoltrate al Comune di **CUTROFIANO** utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (allegato A-B-Ditta). La domanda dovrà essere completa delle indicazioni e della documentazione richiesta e dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente.

Le domande dovranno pervenire nel periodo temporale intercorrente tra la data di pubblicazione del presente avviso ed il **29 MARZO 2024** compreso.

Gli interessati potranno far pervenire le istanze a mezzo servizio postale oppure presentando la domanda direttamente al protocollo del Comune di **CUTROFIANO** Largo Resistenza n. 1 – 73020 Cutrofiano (Le) oppure, ancora, utilizzando la PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it.

Per l'ammissibilità delle istanze farà fede la data di ingresso del protocollo.

L'istanza, redatta secondo l'Allegato A, dovrà essere corredata con i seguenti elementi:

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;
- Documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;
- Preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto oggetto del presente bando rilasciato da Ditta specializzata, riportante la stima dei kg. ed il costo e la tipologia del manufatto in amianto;
- Auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
- Copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Art. 5 – Domande inammissibili od incomplete

Saranno considerate inammissibili le domande di rimborso mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale dell'istanza;
- documento di identità in corso di validità;
- indicazione puntuale delle generalità del richiedente;

- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;
- auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

Art. 6 – Ammissibilità ed erogazione del rimborso

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art. 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente bando.

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al presente bando.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria dell'Ente costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso. Relativamente all'ordine cronologico di presentazione delle istanze è fatto riferimento alla data ed al numero di protocollo assegnato all'istanza.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso comprensivo anche dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Dirigente del Servizio Comunale competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria.

L'esito della richiesta di rimborso (sia in caso di riconoscimento del rimborso sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato formalmente al richiedente.

L'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione (Allegato C):

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Dichiarazione da parte della Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica nella quale indicare:
 - ✓ la "tipologia" di immobile in cui erano presenti i manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi;
 - ✓ la "quantità" di manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi e conferiti (in Kg);
 - ✓ "l'impianto" di conferimento;

- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i, se necessari.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione dell'istanza. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso successivamente all'erogazione del contributo regionale.

Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all'importo massimo concedibile.

Articolo 7 - Revoca dei rimborsi

A insindacabile giudizio dell'amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- Domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- Intervento realizzato con impresa non abilitata;
- Intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro;
- Presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori;
- Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

Articolo 8 - Verifiche

Il Comune di **CUTROFIANO** avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Art. 9 – Riferimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Ferruccio Campa, Responsabile di Settore Edilizia e Attività Produttive del Comune di **CUTROFIANO**.

ORARIO DI RICEVIMENTO:

martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12,30;

giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

Il presente bando sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di **CUTROFIANO**, alla pagina: <http://www.comunedicutrofiano.gov.it/>.

Art. 10 – Informativa privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione al presente avviso è il Comune di **CUTROFIANO** e che la partecipazione costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di **CUTROFIANO**. Responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

dalla Residenza Municipale, 20 dicembre 2023

Il Responsabile del Settore Edilizia e
Attività Produttive
Geom. Ferruccio Campa